



COMUNE DI MANCIANO

PROVINCIA DI GROSSETO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 34 DEL 29-06-2018 COPIA

OGGETTO: L.R. 65/2014-art.21- Deliberazione di aggiornamento del quadro conoscitivo degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica a seguito del Verbale della Seduta della Conferenza Paesaggistica ex art 21 del Pit tenutasi in data 2 maggio 2018 L.R. 65/2014 Art 19 approvazione atti conseguenti al parere di Regione Toscana-Genio civile di Grosseto

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventinove**, del mese di **giugno**, alle ore **16:00**, nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Eseguito l'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
MORINI MIRCO	Sindaco	Presente	
BRUNI VALERIA	Consigliere	Presente	
VIGNALI DANIELA	Consigliere	Assente	
PALLINI LUCA	Consigliere	Presente	
DIONISI FIORENZO	Consigliere	Presente	
PIETRETTI SERGIO	Consigliere	Presente	
BULGARINI ROBERTO	Consigliere	Presente	
GIORGI LUCA	Consigliere	Presente	
CHECCACCI VANNI	Consigliere	Presente	
DETTI GIULIO	Consigliere	Presente	
LESCH HANNAH	Consigliere	Presente	
CAMILLO ANTONIO	Consigliere	Presente	
AMADDII ELEONORA	Consigliere	Assente	
		11	2

Presiede l'adunanza il Sig. **MIRCO MORINI**, nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Vice Segretario Dott. **Maurizio Mittica**, incaricato della redazione del verbale .

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Ufficio proponente: **AMBIENTE E AGRICOLTURA**

Proposta di deliberazione Consiglio Comunale n° 36 del 22-06-2018

PREMESSO che

- il Comune di Manciano con Deliberazione n° 44 del 30 novembre 2017 aveva approvato il Piano Operativo Comunale e contestualmente approvato una variante al Piano Strutturale;
- Il Comune di Manciano con Deliberazione n° 16 del 19 marzo 2018 aveva apportato una rettifica alla deliberazione di cui al punto precedente concernente l'aggiornamento del quadro conoscitivo e rettifica di errori materiali a seguito di ulteriori contributi forniti dalla Regione Toscana e dalla provincia di Grosseto in data successiva all'approvazione del Piano Operativo e precedenti alla data di conclusione della Conferenza ex art. 21 della PIT

PRESO ATTO che

- in data 2 maggio 2018 in Firenze si è tenuta la seduta conclusiva della Conferenza ex art. 21 del PIT;
- Il verbale relativo alla Seduta conclusiva di cui sopra è giunto in data 4 maggio 2018 prot. 7323 (riportato in allegato alla Presente sotto la voce Allegato I) e sono state richieste ulteriori precisazioni sugli atti approvati successivamente rettificati anche al fine di accogliere alcune prescrizioni fornite dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, di Arezzo Grosseto e Siena concernenti:

Con riferimento all'art. 28 delle NTA la Conferenza ha chiesto di modificare la Scheda Norma relativa all'UTOE Saturnia prevedendo:

- l'arretramento dell'area a parcheggio in corrispondenza dell'intervento a1, al fine di consentire la realizzazione di un'alberatura continua lungo strada che costituisca schermatura/mitigazione;
- la realizzazione dell'edificato relativo all'intervento a2 in prossimità dell'accesso al comparto e la realizzazione di un'area a verde di transizione tra il territorio aperto e il comparto.

La Conferenza prende atto del recepimento delle richieste e stabilisce altresì che, con riferimento a tale Scheda Norma, gli interventi da eseguire prevedranno il parere della Soprintendenza ai sensi dell'art. 146 del Codice, che resta a tutti gli effetti obbligatorio e vincolante.

Tale prescrizione richiede che gli interventi di trasformazione riportati nella sintesi tabellare di cui all'art. 28 delle NTA generali 2. siano sottoposti ad Autorizzazione paesaggistica

La Conferenza chiede altresì che la medesima Scheda Norma venga integrata con la Carta del Rischio Archeologico in corso di definizione da parte della Soprintendenza nell'ambito delle redigende Linee Guida per la Conformazione degli Strumenti di Pianificazione al PIT-PPR. La A.C. potrà procedere a tale integrazione attraverso l'Aggiornamento del Quadro Conoscitivo da approvare ai sensi dell'art. 21 della LR 65/2014. Tale integrazione si rende necessaria al fine di definire prescrizioni atte a migliorare la qualità della relativa Scheda Norma. Questi suggerimenti saranno relativi alle tipologie di mitigazioni a verde, alla tutela e decoro del tratto di via Clodia e Porta Romana, all'esigenza di attingere dal repertorio architettonico le tipologie stilistiche e costruttive peculiari dei luoghi.

Tale prescrizione richiede che gli interventi di trasformazione riportati nella sintesi tabellare di cui all'art. 28 delle NTA generali 2. siano preceduti dalla Valutazione del Rischio Archeologico secondo i 5 gradi riportati nel verbale della seduta del 2 maggio 2018 e allegati alle NTA Generali

La Soprintendenza, in considerazione della presenza di zone vincolate ai sensi dell'art. 142, c.1, lett. m) del D.LGS 42/2004, ricorda che occorrerà richiedere specifica valutazione relativa al rischio archeologico, secondo le indicazioni allegare al presente verbale che confluiranno nelle redigende Linee Guida già richiamate.

Tale prescrizione richiede che gli interventi di trasformazione che interessano aree sottoposte all'art 142 del Dlgs 42/2004 siano preceduti dalla Valutazione del Rischio Archeologico secondo i 5 gradi riportati nel verbale della seduta del 2 maggio 2018 e allegati alle NTA Generali

La Soprintendenza chiede che nell'Allegato 1, art. 10 pag. 11 sia specificato che l'aumento di volume previsto e concedibile può essere concesso una sola volta, al fine di evitare una crescita incrementale altrimenti non controllabile.

Tale prescrizione richiede la modifica dell'art. 10 dell'Allegato 2.1 Prescrizioni Tecniche per gli interventi ammissibili negli Insediamenti

Vista la vigenza del DPR 31/2017 e in relazione agli interventi di cui all'Allegato A del suddetto DPR, la Conferenza prende atto dell'impegno del Comune a recepire la relativa disciplina redatta dalla Soprintendenza, allegata al presente verbale, contestualmente all'aggiornamento del quadro conoscitivo conseguente al parere del Genio Civile. Il Comune trasmetterà la DCC del recepimento sopra citato alla Soprintendenza e alla Regione, e di conseguenza la realizzazione degli interventi dell'Allegato A del DPR 31/2017 troverà piena attuazione nei centri storici di Saturnia e Marsiliana come da nota trasmessa dalla Soprintendenza e allegata al presente verbale. La Soprintendenza si impegna a pubblicare sul proprio sito istituzionale la notizia dell'adeguamento del Comune alla Disciplina citata ai sensi dell'art. 4 del DPR 31/2017.

Tale prescrizione richiede la modifica dell'Allegato 2.1 Prescrizioni Tecniche per gli interventi ammissibili negli Insediamenti attraverso l'aggiunta del Regolamento :<<linee guida per una regolamentazione degli interventi di cui allo Allegato A>>

CONSIDERATO che

- in data 7 giugno 2018 prot 9539 (allegato alla presente sotto la voce Allegato II) successivamente all'invio degli atti integrativi è stato acquisito il parere finale di Regione Toscana - Genio Civile di Grosseto che ha concluso definitivamente la procedura delle indagini geologico tecniche riferite al Piano Operativo con le seguenti indicazioni e prescrizioni:

Tenuto conto della nota di questo Ufficio prot. 533040 del 08/11/2017 con la quale è stato espresso l'esito finale del controllo, effettuato ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.P.G.R. del 25/10/2011 n° 53/R, sulle indagini geologiche redatte a supporto dello S.U., escludendo dal provvedimento di approvazione alcuni interventi poiché ricadenti in pericolosità idraulica molto elevata o elevata.

Vista la nota del Comune di Manciano prot. 5105, assunta al protocollo regionale con n. 166857 del 26/03/2018, con la quale sono state inviate ulteriori integrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.P.G.R. 53/R/2011 e la successiva nota prot. 6816 del 23/04/2018 (prot. reg. 224712 del 24/04/2018) con la quale l'Amministrazione comunale ha richiesto la sospensione del procedimento.

Vista la nota del Comune di Manciano prot. 8926 del 28/05/2018 (prot. reg. n. 288357 del 30/05/2018) con la quale è stata richiesta la ripresa del procedimento e sono stati consegnati ulteriori elaborati integrativi.

Si ritiene che le indagini geologico-tecniche di supporto allo S.U. di cui all'oggetto, siano adeguate alla vigente normativa in materia; si ricorda, comunque, che come indicato dalle suddette indagini, le previsioni di seguito elencate non risultano fattibili:

1. UTOE Marsiliana: Interventi E, F, G;
2. Allegato II (prescrizioni tecniche per gli interventi ammissibili nelle zone rurali): Intervento A4 per la porzione ricadente in pericolosità idraulica elevata (P3).

- Tale parere comporta lo stralcio definitivo degli interventi previsti nell'UTOE di Marsiliana come riportati all'art.32 delle NTA generali 2.0 definiti E,F,G, nella Sintesi Tabellare degli Interventi previsti a pag 123 delle norme approvate, riportati nella Tav 4.8 del progetto di P.O. e puntualizzati nella scheda 4 (schede norma di P.O. centri abitati) che sarà stralciata con attribuzione delle norme relative alle aree di *cintura di pertinenza urbana* alla stessa zona stralciata.
- Tale parere comporta per come scritto il recepimento della prescrizione che :<<***l'intervento definito A4 dovrà essere traslato fino al punto in cui la soluzione finale non interessi la porzione ricadente in pericolosità idraulica elevata (P.3)***>> da riportare all'art. 8 punto A4 delle NTA generali 2.0- e riportato nella scheda norma UDP C.P.3.2.1 n°17.

DATO ATTO che:

- L'aggiornamento del quadro conoscitivo sulla base delle prescrizioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Arezzo, Grosseto e Siena relativo alla presente deliberazione si sostanzia delle seguenti modifiche:
 - che gli interventi di trasformazione riportati nella sintesi tabellare di cui all'art. 28 delle NTA generali 2. siano sottoposti ad Autorizzazione paesaggistica

- che gli interventi di trasformazione riportati nella sintesi tabellare di cui all'art. 28 delle NTA generali 2. siano preceduti dalla Valutazione del Rischio Archeologico secondo i 5 gradi riportati nel verbale della seduta del 2 maggio 2018 e allegati alle NTA Generali
- che gli interventi di trasformazione che interessano aree sottoposte all'art 142 del Dlgs 42/2004 siano preceduti dalla Valutazione del Rischio Archeologico secondo i 5 gradi riportati nel verbale della seduta del 2 maggio 2018 e allegati alle NTA Generali
- dell'art. 10 dell'Allegato 2.1 Prescrizioni Tecniche per gli interventi ammissibili negli Insediamenti
- dell'Allegato 2.1 Prescrizioni Tecniche per gli interventi ammissibili negli Insediamenti attraverso l'aggiunta del Regolamento :<<linee guida per una regolamentazione degli interventi di cui allo Allegato A>>

PRESO ATTO che

- L'aggiornamento del quadro conoscitivo sulla base delle prescrizioni della Regione Toscana –Genio civile di Grosseto si sostanzia delle seguenti modifiche:
 - Stralcio delle aree di trasformazione individuate all'art. 32 delle NTA generali 2 con le lettere **E,F,G**, riportate nella Tav. 4.8 denominata Progetto di Piano e conseguente eliminazione delle Scheda Norma (Marsiliana) n°4 riferita alla tav. 4.8 e attribuzione all'area stralciata delle norme relative alle aree di **cintura di pertinenza urbana**
 - Modifica dell'Art. 8 punto A4 delle NTA generali 2 con la prescrizione:<< ***l'intervento definito A4 dovrà essere traslato fino al punto in cui la soluzione finale non interessi la porzione ricadente in pericolosità idraulica elevata (P.3)***>>
- L'aggiornamento del quadro conoscitivo sulla base delle prescrizioni della Regione Toscana –Genio civile di Grosseto recepisce gli approfondimenti prodotti dall'Amministrazione Comunale con nota prot 8926 del 28 maggio 2018 e consente l'approvazione degli interventi attualmente in salvaguardia denominati:
 - 1. intervento, H (UTOE Marsiliana) Tav. 4.8 di Piano Operativo con modifica art. 32 delle NTA generali 2 (Marsiliana)
 - 2. intervento A (UTOE Sgrilla); Tav. 4.7 di Piano Operativo con modifica art. 32 delle NTA generali 2 (Sgrilla)
 - 3. Intervento A4 dell'Art. 8 punto A4 delle NTA generali 2 con la prescrizioni sopra riportate
- L'aggiornamento del quadro conoscitivo con le modifiche apportate consente di superare quanto affermato nella Del.C.C n°16 del 19 marzo 2018 che recitava:<< Le procedure di approvazione di cui ai tre punti precedenti, vengono sospese in attesa del parere da emettere dall'organo competente ai sensi delle procedure istituite ai sensi dell'art. 9 del DPGRT 53/R 2011 e s.m.i>>
- Con la presente delibera si può procedere all'approvazione definitiva delle tre aree (1,2,3) sopra riportate

DATO ATTO che

- il presente provvedimento di aggiornamento del quadro conoscitivo modifica la Del. CC 16 del 19 marzo 2018, aggiorna la Del. C.C 44 del 30 novembre 2017 richiama tutte le determinazioni, sulle osservazioni prevenute relative alle tre aree da approvare , assunte con Del. 34 del 10 ottobre 2016 ai sensi dell'art.19 comma 5 della L.R. 65/2014;

STABILITO che in data 11 giugno 2010 con Del.20 il Consiglio Provinciale ha approvato il P.T.C.,

VISTA La Dichiarazione del Responsabile del procedimento ai sensi art. 18 L.R. 65/2014

VISTO Il Verbale n°17 del NUCAV emesso in data 17-novembre -2017 ai sensi dell'art. 26 della L.R. 10/2010 che non viene modificato in quanto tutti gli elementi erano già presenti nelle precedenti deliberazioni

VISTO il Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione

VISTA la L.R. 65/2014;

PRESO ATTO del verbale della commissione urbanistica del 18 giugno 2018 che ha esaminato il tema relativo ai problemi riscontrati a seguito del materiale concernente la Seduta della Conferenza ex art 21 del PIT e il parere della Regione Toscana –Genio Civile di Grosseto:

VISTO il Rapporto Ambientale e la valutazione d'incidenza redatte ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e del Dlgs 152/2006 e modificati ai fini dell'espressione del parere motivato di cui all'art 26 della L.R. 10/2010 attraverso il Verbale NUCAN n.17 del 17 novembre 2017 che vengono richiamati pur essendo ininfluenti ai fini del presente atto

DELIBERA

DI AGGIORNARE IL QUADRO CONOSCITIVO RELATIVO A DEL. C.C 16 DEL 19 MARZO 2018 E DI DEL. CC 44 DEL 30 NOVEMBRE 2017 DI APPROVAZIONE DEL P.O. a seguito delle prescrizioni seguite alla seduta finale della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 del PIT tenutasi in Firenze in data 2 maggio 2018 ai sensi dell'art.- 21 della L.R. 65/2014 recependo i contenuti delle prescrizioni medesime come di seguito riportate:

- L'aggiornamento del quadro conoscitivo sulla base delle prescrizioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Arezzo, Grosseto e Siena relativo alla presente deliberazione si sostanzia delle seguenti modifiche:
 - che gli interventi di trasformazione riportati nella sintesi tabellare di cui all'art. 28 delle NTA generali 2. siano sottoposti ad Autorizzazione paesaggistica
 - che gli interventi di trasformazione riportati nella sintesi tabellare di cui all'art. 28 delle NTA generali 2. siano preceduti dalla Valutazione del Rischio Archeologico secondo i 5 gradi riportati nel verbale della seduta del 2 maggio 2018 e allegati alle NTA Generali
 - che gli interventi di trasformazione che interessano aree sottoposte all'art 142 del Dlgs 42/2004 siano preceduti dalla Valutazione del Rischio Archeologico secondo i 5 gradi riportati nel verbale della seduta del 2 maggio 2018 e allegati alle NTA Generali
 - dell'art. 10 dell'Allegato 2.1 Prescrizioni Tecniche per gli interventi ammissibili negli Insediamenti
 - dell'Allegato 2.1 Prescrizioni Tecniche per gli interventi ammissibili negli Insediamenti attraverso l'aggiunta del Regolamento :<<linee guida per una regolamentazione degli interventi di cui allo Allegato A>>

DI AGGIORNARE IL QUADRO CONOSCITIVO RELATIVO A DEL. C.C 16 DEL 19 MARZO 2018 E DI DEL. CC 44 DEL 30 NOVEMBRE 2017 DI APPROVAZIONE DEL P.O. a seguito del parere emesso da Regione Toscana –Genio Civile di Grosseto in data 7 giugno 2018 prot 9539 che si sostanzia delle seguenti modifiche:

- Stralcio delle aree di trasformazione individuate all'art. 32 delle NTA generali 2 con le lettere E,F,G, riportate nella Tav. 4.8 denominata Progetto di Piano e conseguente eliminazione delle Scheda Norma (Marsiliana) n°4 riferita alla tav. 4.8 e attribuzione all'area stralciata delle norme relative alle aree di cintura di pertinenza urbana
- Modifica dell'Art. 8 punto A4 delle NTA generali 2 con la prescrizione:<< l'intervento definito A4 dovrà essere traslato fino al punto in cui la soluzione finale non interessi la porzione ricadente in pericolosità idraulica elevata (P.3)>>

DI APPROVARE per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell' artt. 19 della L.R. 65/2014" sulla base del parere emesso da Regione Toscana –Genio Civile di Grosseto in data 7 giugno 2018 prot 9539 (che recepisce gli approfondimenti prodotti dall'Amministrazione Comunale con nota prot 8926 del 28 maggio 2018) gli interventi attualmente in salvaguardia denominati:

- 1. intervento, H (UTOE Marsiliana) Tav. 4.8 di Piano Operativo con modifica art. 32 delle NTA generali 2 (Marsiliana)
- 2. intervento A (UTOE Sgrilla); Tav. 4.7 di Piano Operativo con modifica art. 32 delle NTA generali 2 (Sgrilla)

-3. Intervento A4 dell'Art. 8 punto A4 delle NTA generali 2 con la prescrizioni sopra riportate

DI PRENDERE ATTO che l'intero aggiornamento del quadro conoscitivo e gli atti conseguenti incidono come sopra riportato sulla DEL. C.C 16 DEL 19 MARZO 2018 E DEL. CC 44 DEL 30 NOVEMBRE 2017 DI APPROVAZIONE DEL P.O formato ai sensi degli artt. 223-224-232 della L.R. 65/2014 aderente al Piano strutturale approvato con Del. C.C. 44 del 13/12/ 2011 di cui viene approvata Contestuale Variante conformativa con l'elaborato A)

DI DARE ATTO:

- che la fase di approvazione e la presente delibera di aggiornamento del quadro conoscitivo e di approvazione degli atti conseguenti è stata formulata conformemente agli esiti della conferenza di cui all'art. 21 del Pit conclusasi con verbale del 2 maggio 2018 e in conformità al parere del Genio civile di Grosseto emesso in data 7 giugno 2018
- che successivamente alla fase di approvazione la Regione Toscana, il Ministero per i beni Culturali e Ambientali, la Provincia di Grosseto verificheranno la rispondenza della natura degli elaborati approvati alle prescrizioni del verbale della Conferenza sopra richiamata
- Che il presente provvedimento richiama tutte le determinazioni, sulle osservazioni prevenute, assunte con Del. 34 del 10 ottobre 2016 ai sensi dell'art.19 comma 5 della L.R. 65/2014;

Che verrà comunicato nelle forme stabilite dalla L.R. 65/2014 il presente atto ai soggetti interessati:

- Regione Toscana (Giunta Regionale);
- Provincia di Grosseto settore sviluppo e tutela del territorio;
- Ministero dei beni culturali e Ambientali ai fini della verifica sulle prescrizioni relative al PIT
- Ato per la Risorsa Idrica

Di allegare:

- La Dichiarazione del Responsabile del procedimento ai sensi art. 18 L.R. 65/2014
- Il Verbale n°17 del NUCAV emesso in data 17-novembre -2017 ai sensi dell'art. 26 della L.R. 10/2010
- il Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione
- Allegato I –Verbale della Conferenza paesaggistica del 2 maggio 2018
- Allegato II- Parere del genio civile del 7 giugno 2018

Ufficio proponente: AMBIENTE E AGRICOLTURA

**Proposta di deliberazione Consiglio Comunale n° 36 del 22-06-2018 avente per oggetto:
"L.R. 65/2014-art.21- Deliberazione di aggiornamento del quadro conoscitivo degli
strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica a seguito del Verbale della Seduta
della Conferenza Paesaggistica ex art 21 del Pit tenutasi in data 2 maggio 2018 L.R.
65/2014 Art 19 approvazione atti conseguenti al parere di Regione Toscana-Genio civile
di Grosseto "**

INSERIMENTO PARERI AI SENSI T.U. D.Lgs n.267/2000

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata, il/la sottoscritto/a, nella sua qualità di responsabile del servizio interessato, in relazione al disposto dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

ESPRIME PARERE: Favorevole

in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta;

**Il Responsabile del Servizio
F.to FABIO DETTI**

Manciano li: 22-06-2018

- L'Assessore Pallini illustra la proposta di deliberazione, esprimendo la propria soddisfazione perché, dopo la conferenza paesaggistica tenutasi lo scorso 2 maggio, è stato possibile pubblicare il Piano operativo sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana e mettere a punto le ultime cose mancanti. Ricorda che a seguito di tale conferenza il Comune ha dovuto recepire indicazioni della Soprintendenza e rettificare il piano sulla base di esse; dando lettura di tali indicazioni, ricorda che esse fanno riferimento alla previsione di edilizia popolare nella frazione di Saturnia ed alla Via Clodia. Spiega che, in pratica, per alcune zone dovrà essere inserita nelle previsioni di piano la normativa della Soprintendenza e che i tecnici progettisti ne dovranno tenere conto nella loro attività. Ricorda che il 7 giugno è pervenuto il parere del Genio civile, i cui contenuti erano peraltro già stati resi noti al Comune in alcuni incontri precedenti, e che ha confermato le sue preoccupazioni per le previsioni relative a Marsiliana. Infatti, prosegue, il Genio civile ritiene che l'intervento sulle cascate può essere eseguito, trasladolo fuori dall'area alluvionale, e che non ci sono problemi per le previsioni nell'area della Sgrilla, mentre l'unica zona che resta fuori dal piano è appunto quella di Marsiliana, nella parte che va in direzione di Capalbio. Si dichiara molto soddisfatto, perché l'Amministrazione ha fatto una scelta politica rischiosa, quella di salvaguardare tutte le zone che erano state scelte, che tuttavia ha pagato. Afferma che il Comune sta rispettando i tempi e che la deliberazione sarà subito inviata in Regione per la sua pubblicazione sul B.U.R.T., in modo che le zone interessate possano entrare subito nel Piano operativo. Si dichiara dispiaciuto che siano usciti articoli di stampa secondo i quali il ritardo dell'intervento sulle cascate era responsabilità della maggioranza, la cui intenzione, prosegue, era invece di definire tutte le zone insieme e che è stata sempre vicina ai tecnici, che dal 9 giugno dello scorso anno hanno dovuto fare un lavoro notevole. Afferma che la maggioranza è consapevole che il Piano non è la panacea di tutti i mali, ma spera che sia un contributo per far ripartire l'economia. Assicura che si terranno incontri con i tecnici del settore nei quali il piano sarà spiegato in dettaglio. Ringrazia il Dirigente del Settore, Arch. Detti, e tutti quelli che hanno lavorato al Piano, e sottolinea che si chiude un percorso iniziato con la precedente amministrazione, al quale la precedente minoranza ha sempre partecipato in modo costruttivo. Ringrazia anche i componenti della Commissione urbanistica, dichiarandosi dispiaciuto che non tutti i suoi componenti abbiano potuto essere sempre presenti, e ricordando tuttavia che l'amministrazione ha sempre messo a loro disposizione tutti gli atti e le informazioni. Ricorda che entro il 2019 il Piano strutturale dovrà essere nuovamente adeguato alla legge regionale 65 e quindi si terranno ulteriori riunioni della Commissione urbanistica. Afferma che l'obiettivo è stato raggiunto e di aver lavorato per questo con umiltà e al meglio possibile, non essendo un tecnico, e si dichiara dispiaciuto che nella precedente seduta egli sia stato accusato di aver nascosto le cose e non essere stato disponibile, dato che invece ha sempre cercato di esserlo, mentre, purtroppo, in quel periodo ha avuto degli imprevisti che gli hanno impedito di concentrarsi esclusivamente sull'argomento.

- Il Consigliere Camillo esprime la grande soddisfazione anche della minoranza, dato che si conclude un percorso cui essa ha attivamente partecipato, e dichiarandosi dispiaciuto per quanto riguarda Marsiliana, evidenziando che tuttavia non si poteva fare altro. Desidera ricordare quanto accaduto negli ultimi mesi, affermando di essere a conoscenza di tutti i problemi, anche personali, che ci sono stati, ed inoltre rimarcare, come invito e non come critica, dato che comunque quello che è successo è successo, che nella deliberazione del 30 novembre mancavano alcune cose, nella parte relativa alle norme di piano, che erano state esaminate dalla Commissione. A quel punto, prosegue, la minoranza ha ritenuto opportuno esercitare il proprio ruolo stimolando un'accelerazione anche mediante articoli di stampa. Precisa che ciò è stato fatto senza alcun intento provocatorio, anche se si tratta di un modo di agire che può portare a dichiarazioni politiche che possono dar fastidio. Riguardo l'adeguamento del Piano strutturale, chiede se la maggioranza ha al riguardo delle idee, anche dal punto di vista organizzativo, e quali siano le priorità di essa riguardo i sei interventi principali previsti nelle zone aperte, che non possono stare nel Piano operativo ma devono passare dalla copianificazione.

- Pallini evidenzia che è possibile lavorare sul Piano struttura a livello di Unione dei Comuni, e che per questo il 2 luglio è previsto un incontro al proposito con gli altri Sindaci. Ricorda che per tale scelta vengono concessi dei contributi, anche se minimi, e che nella mattinata odierna il Comune ha inviato una nota alla Regione, ricordando che quello di Manciano è il secondo Piano operativo ad essere stato interamente conformato e che dovrebbe essere necessario solo riperimetrare i centri abitati, quindi

l'amministrazione vuole capire, data la situazione, se accedere al contributo e lavorare all'interno dell'Unione, oppure continuare a fare da sola. Informa che il dirigente sta già lavorando alla copianificazione ed assicura che per la maggioranza tutti gli interventi hanno la stessa priorità perché tutti hanno gli stessi diritti. Chiede al tecnico di assicurare che l'intervento sulle cascate non sia più soggetto a copianificazione e riguardo tale zona ricorda che si è riusciti a far installare una segnaletica per evitare il parcheggio selvaggio, un problema atavico che si vuole risolvere, ma ripete che anche tutti gli altri interventi sono importanti allo stesso modo. Evidenzia che sono in atto le procedure per nuove assunzioni all'ufficio tecnico, ridotto ormai ai minimi termini, e che dopo la loro conclusione si valuterà insieme al dirigente se sarà possibile o meno fare il lavoro all'interno. Assicura che tale decisione, così come l'argomento delle perequazioni, sarà posta all'attenzione della Commissione.

- Camillo precisa che la sua intenzione era di comprendere se l'amministrazione dava la priorità all'intervento di interesse pubblico, dato che per esso c'è anche il progetto.

- Pallini assicura che tale intervento è prioritario e che l'Amministrazione sta già lavorando ad esso.

- Il Consigliere Detti si associa a quanto detto dall'Assessore e da Camillo, affermando che c'è soddisfazione da parte di tutti per un percorso che ha coinvolto l'intero Consiglio ed il cui risultato rispecchia la visione del territorio della precedente maggioranza e che l'attuale minoranza ha conservato. Afferma che compito della minoranza è fare interrogazioni, articoli e altro, fa parte del suo lavoro, anche se la maggioranza può risentirsene, ma anche che, quando una cosa arriva positivamente alla conclusione, è giusto riconoscerlo, e sottolinea che la minoranza si sente anch'essa partecipe del lavoro svolto, anche in funzione di stimolo. Evidenzia che adesso diventa importante parlare del futuro e di quello che c'è da fare, di chi farà le copianificazioni, di quali saranno fatte prima, da chi e con quali risorse, tutte decisioni, prosegua, che spettano alla maggioranza e su cui ci sarà modo da dibattere. Riguardo l'area delle cascate, riconosce che l'esito è positivo ma afferma che è importante che l'area resti pubblica e per questo chiede notizie sul procedimento relativo al comodato, ricordando che l'intervento era possibile già successivamente all'approvazione della variante sulle zone aperte ma non è mai stato realizzato per l'incertezza sulla gestione pubblica o privata dell'area. Dichiarò il voto favorevole del gruppo alla proposta di deliberazione, così come, ricorda, è avvenuto per tutto il resto dell'iter, tranne quando la minoranza si astenne per motivazioni precise che non riguardavano il merito dell'atto.

- Su richiesta di Pallini il Dirigente Arch. Detti evidenzia che la copianificazione è un atto politico e ricorda che ci sono state 5-6 indicazioni di privati che sono state segnalate in ogni atto consiliare relativo al procedimento, e che poi sono state tolte perché dovevano essere esaminate in un momento successivo. Precisa che per qualcuna di esse potrebbe darsi che il richiedente non abbia più interesse alla realizzazione, quindi sarà necessario fare con ognuno dei richiedenti degli incontri specifici e, avuta conferma dell'interesse, sarà avviato un iter di variante con la procedura usuale, con l'eccezione dell'area industriale della Cava Albegna, perché per essa si tratterebbe di una espansione per attività esistenti, cioè il tipo di deposito dei materiali, per la quale la copianificazione potrebbe non essere necessaria.

- Camillo ricorda che il Piano operativo dà la possibilità di realizzare dei parcheggi nell'area del mulino.

- L'Arch. Detti evidenzia che in questo caso si tratta di una copianificazione e che è il proprietario dell'area, appositamente convocato, è stato informato che la trasformazione definitiva dell'area in parcheggio fa aumentare il valore di essa ai fini del pagamento delle imposte comunali o di un acquisto, ed informa che il proprietario si è preso del tempo per riflettere sulla situazione. Precisa che questo vale per tutte le aree private su cui potrebbero insistere finalità pubbliche.

- Il Consigliere Bulgarini desidera associarsi a tutto quanto detto riguardo la fine di un percorso, e che per l'adeguamento del Piano strutturale si vedrà il da farsi. Concorda che non si tratta di una panacea ma di una boccata d'ossigeno, e si augura che ci siano investitori seri e non gente interessata solo a colate di cemento. Afferma che il territorio di Manciano è vasto e ricco, diverso da quelli di Pitigliano e Sorano, e che sta agli amministratori gestirlo al meglio. Concorda con Detti che, se la precedente maggioranza fosse

riuscita a concludere il percorso durante il proprio mandato, forse avrebbe vinto le elezioni, ma evidenzia che questo non ha impedito all'attuale minoranza di fare la propria parte. Evidenzia che il capogruppo di minoranza ha parlato di interrogazioni, per ricordare che a suo parere tale strumento serve quando ci sono cose che possono creare problemi alla gente, mentre la mozione è una proposta per fare qualcosa e mette la maggioranza nella condizione di dover dimostrare che un suo voto contrario ad essa è una cosa positiva. Infatti, prosegue, il consigliere si assume una responsabilità immediata quando vota a favore o contro una mozione, mentre l'interrogazione ha una valenza diversa, per chi la riceve è fastidiosa, per rispondere deve interfacciarsi con gli uffici rallentando la loro azione, e non riunisce un'intera collettività rispetto ad un argomento. Afferma che, invece, una mozione costringe la maggioranza a riflettere e magari anche a pensare che la minoranza abbia ragione, quindi ha un peso politico maggiore. Ad esempio, evidenzia, il tetto dell'ex scuola di Poderi di Montemerano verrà ristrutturato a prescindere dal fatto che la minoranza su di esso ha presentato un'interrogazione che, prosegue, ha creato conclusione nell'opinione pubblica, l'ha portata a pensare che l'interrogazione serva a fare le cose, mentre non è così. Una mozione, ripete, è molto più importante, ed ha un grande peso se la maggioranza non la vota e poi si dimostra che ha sbagliato. Conclude dichiarando il voto favorevole del Gruppo di maggioranza alla proposta di deliberazione

- Il Sindaco chiude la discussione e mette ai voti la proposta di deliberazione.

E

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione;

- Dato atto che sulla stessa sono stati espressi i pareri di cui al D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

- Con voti unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1) Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione, che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Con voti unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maurizio Mittica
.....

IL PRESIDENTE
F.to MIRCO MORINI
.....

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE
.....

Manciano li,

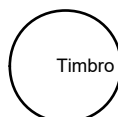
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) ed è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni adottate inviato in data odierna ai capigruppo consiliari (*art. 125, del T.U. n. 267/2000*).

Dalla residenza comunale, li 20-07-2018



Il Funzionario incaricato
F.to GOFFREDO CARDINI
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **20-07-2018** al **04-08-2018**;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno **29-06-2018**.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario incaricato
F.to
.....

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi della art. 3, comma,2 del D.Lgs. n.29/1993